

Roma verde

Tra i programmi a lunga scadenza varati dalla municipalità, i fondi del PNRR, e gli stanziamenti collegati al Giubileo, la Capitale ha messo in atto negli ultimi due anni una serie di interventi di riqualificazione degli spazi verdi, e altri sono tuttora in programma. Le strategie si intersecano e si sovrappongono, abbiamo cercato di fare il punto sulle realizzazioni più interessanti.

Green Rome

Among the long-term programmes launched by the municipality, the PNRR funds, and the allocations linked to the jubilee, the capital has implemented a series of green space redevelopment projects over the last two years, with others still in the pipeline. The strategies intersect and overlap, so we have tried to take stock of the most interesting achievements.

**ROMA
GIUBILEO
2025**



ROMA VERDE
CASTEL SANT'ANGELO

Il 29 maggio il sindaco Gualtieri con l'assessore all'agricoltura Sílvia Añón hanno inaugurato i giardini della Mole Adriana, anche nota come Castel Sant'Angelo.

In effetti, il lavoro sui giardini va distinto da quella che è stata un po' l'opera simbolo del Giubileo: ossia la realizzazione della nuova Piazza Pia, ottenuta dall'innalzamento del traffico veicolare in un tratto del lungotevere che è stato così pedonalizzato venendo a costituire la testata di via della Conciliazione in prospettiva con Piazza San Pietro. L'intervento, commissionato dal Comune di Roma e Vias per un investimento di 85,3 milioni di euro, ha visto il team di progettazione Progrit superare con successo numerose sfide tecniche, tra cui la gestione delle interferenze con i primi collettori fognari esistenti e il ritrovamento di preziosi reperti archeologici, tra cui una fulonica romana e il portico di Caligola, il prolungamento di 130 metri

del sottovia esistente, è stato realizzato con la metodologia "cut & cover", che ha permesso di lavorare contemporaneamente in superficie e sotto terra, garantendo tempi di esecuzione rapidi e un impatto minimo sull'area circostante.

Nonostante la complessità del progetto e gli inevitabili imprevisti, i lavori sono stati completati in soli 450 giorni, grazie a una pianificazione attenta e al lavoro instancabile delle squadre coinvolte, che hanno implementato soluzioni ingegneristiche innovative e garantito al contempo la tutela del patrimonio storico-archeologico dell'area.

L'inaugurazione è avvenuta il 23 dicembre 2024, insieme con l'apertura dei cosiddetti "tampori", che introducono alla passeggiata "in quota" intorno al castello.

In maggio sono stati inaugurati i giardini, e con essi una nuova rampa che riorganizza un lembo della scarpata esterna del fossato, e che comple-

ta il lavoro di ANAS su piazza Pia, ma nulla ha a che vedere con i lavori effettuati nel fossato. Le aree verdi che circondano la Mole Adriana, dunque, sono state riqualificate a cura del dipartimento Tutela ambientale di Roma Capitale, sempre con fondi giubilei.

Fra gli interventi effettuati, sono state messe a dimora 90 piante di Quercus ilex e nuove siepi, e sono state realizzate aree prative per circa 300 mq riferite all'arrestato e circa 4.400 mq nelle superfici prative di piazza d'Armi.

Il ripristino completo delle aree verdi, con nuove semine e piantumazioni, è stato accompagnato dall'installazione di un moderno impianto di irrigazione automatizzato, studiato per garantire l'efficienza e la sostenibilità nel tempo.

Per ottimizzare la gestione dei prati in tutte le stagioni dell'anno, è stata scelta una nuova varietà di macroterme a propagazione vegetativa, la

